



	<p>ISTITUTO COMPRESIVO POLO 3 "P. Ingusci" <i>indirizzo musicale</i> Via XX Settembre n°63 – 73048 - NARDO' (Lecce) Tel. 0833/871017 Cod. Mecc. LEIC89800L C.F. 91025810754 Email: LEIC89800L@istruzione.it Pec: LEIC89800L@pec.istruzione.it sito web: www.comprensivonardo3.edu.it</p>	
--	--	--

Ai Docenti, ai Genitori/Tutori, agli Alunni e alle
Alunne delle classi III della Scuola Secondaria di I°
Al DSGA
Al personale ATA
Al sito web

Oggetto: Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di Istruzione a.s. 2021-2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO IL DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO IL DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 3/10/2017 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

VISTO IL DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 3/10/2017 Finalità della certificazione delle competenze;

VISTA L'ORDINANZA MINISTERIALE n. 64 del 14 marzo 2022. Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022

COMUNICA

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione **si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022**, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola Secondaria di I Grado **sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:**

- a) aver frequentato **almeno tre quarti del monte ore annuale** personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola Secondaria di Primo Grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) **non essere incorsi nella sanzione disciplinare** della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

VOTO DI AMMISSIONE

Il **voto di ammissione** è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del D.lgs. 62/2017.

Il voto prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel **TRIENNIO** e sarà formulato secondo i seguenti criteri:

- Il punto di partenza sarà la media delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nel triennio, con particolare riferimento alla classe terza, attribuendo alle stesse il seguente peso:
 1. La media reale dei voti del primo anno 20%
 2. La media reale dei voti del secondo anno 20%
 3. La media reale dei voti del terzo anno 60%

- per l'alunno che ha ripetuto una classe, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva.

- Il consiglio di classe terrà in considerazione l'impegno e il miglioramento dell'alunno rispetto alla situazione di partenza.

- Il voto di ammissione ha un peso del 50% nella valutazione finale dell'esame.

- Non è previsto un voto di ammissione per i candidati privatisti.

- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, **il consiglio di classe può deliberare**, con adeguata motivazione, **la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo**.

REGOLE GENERALI DI APPLICAZIONE DEGLI ARROTONDAMENTI

Arrotondamenti in assenza di valutazioni disciplinari insufficienti:

- media finale ponderata da 6,00 a 6,49: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 6
- media finale ponderata da 6,50 a 6,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 7
- media finale ponderata da 7,00 a 7,49: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 7
- media finale ponderata da 7,50 a 7,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 8
- media finale ponderata da 8,00 a 8,49: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 8
- media finale ponderata da 8,50 a 8,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 9
- media finale ponderata da 9,00 a 9,49: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 9
- media finale ponderata da 9,50 a 10: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 10

Arrotondamenti in presenza di una o più discipline con esito insufficiente

Gli allievi che terminano il terzo anno con una o più insufficienze e vengono ammessi all'esame con delibera del Consiglio di Classe avranno un voto di ammissione arrotondato sempre per difetto a prescindere dall'eccezione.

Ad esempio, un allievo che si presenta con una materia insufficiente, che viene ammesso all'esame con delibera di consiglio e che all'ammissione risulta con una media di 6,9 sarà comunque ammesso all'esame con 6 (così per tutti gli altri voti dal 7 al 10).

CANDIDATI PRIVATISTI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DM 741/2017

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato conclusivi del I Ciclo ai sensi dell'art. 3 del DM 741/2017 e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste della presente ordinanza. Per loro non è previsto il rilascio della certificazione delle competenze.

PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è **costituito da:**

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017.

La prova è tesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo;
- b) testo argomentativo;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017.

La prova è tesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree:

- numeri;
- spazio e figure;
- relazioni e funzioni;
- dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste;
- quesiti a risposta aperta, con possibili riferimenti anche ai metodi di analisi, organizzazione e

rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

COLLOQUIO

Il colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017, **accertterà anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria**, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'**Educazione civica**.

ALUNNI CON CERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA L. 104/92

Per i candidati con disabilità, l'esame di Stato è coerente con il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Eventuali prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è, comunque, titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola Secondaria di Secondo Grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

ALUNNI CON CERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA L.170/10 (DSA)

Per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), l'esame di Stato è coerente con il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Per i candidati formalmente individuati dal consiglio di classe quali BES e che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato (PDP).

ATTIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

Ai fini dell'attribuzione del voto finale, l'articolo 3 dell'ordinanza ministeriale n. 64 del 14 marzo 2022 rinvia all'articolo 13 del DM n. 741/2017.

Il voto finale:

- **è proposto** dalla sottocommissione (ossia il consiglio della classe terza interessata);
- **è deliberato** dalla commissione (composta da tutti i docenti delle classi terze e dal presidente, ossia il dirigente scolastico ovvero un suo delegato);
- **scaturisce** dalla media tra: voto di ammissione (espresso in decimi senza frazioni decimali, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe) e media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Ai fini della definizione del voto finale o meglio della proposta di voto, dunque, la sottocommissione procede, nell'ordine, nella maniera di seguito indicata:

- **calcolo della media delle singole prove scritte e del colloquio, media senza arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;**
- **calcolo della media tra: voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio, con eventuale arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.**

Per i candidati privatisti il voto finale dell'esame è determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio, può essere assegnata **la lode** da parte della commissione esaminatrice.

I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti

- ammissione finale globale non inferiore a 10/10;
- prove d'esame (10/10);
- conseguimento di risultati di eccellenza nel corso del triennio;
- capacità di approfondire gli argomenti e di spaziare evidenziando molteplici interessi non solo in ambito scolastico, ma anche in quello sociale ed extra-scolastico (creatività, intraprendenza, originalità);
- capacità relazionali;
- unanimità della Commissione.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE **(DM 742/2017)**

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato.

Detta certificazione non è prevista per i candidati privatisti.

Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura dell'INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunno.

OPERAZIONI IN VIDEOCONFERENZA

La commissione:

- Nel caso in cui le condizioni epidemiologiche, le normative vigenti e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano, i lavori della commissione e delle sottocommissioni potranno svolgersi in videoconferenza. Nell'ambito della verbalizzazione delle operazioni, bisogna riportare l'eventuale svolgimento di una o più riunioni in modalità telematica.

- Qualora uno o più componenti della commissione d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione può disporre la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona.

PRECISAZIONI

Svolgimento prove in presenza

Mentre per il colloquio è prevista la possibilità di svolgimento in videoconferenza (a determinate condizioni), **le prove scritte si svolgeranno in presenza.**

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

SI RAMMENTA, INOLTRE, CHE SONO VIETATE LE RIPRESE AUDIO-VIDEO DELLA PROVA D'ESAME ORALE.

Il Dirigente Scolastico
f.to Dott.ssa Eleonora LONGO
Firma autografa omessa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c.2 D. Lgs. n. 39/93